

**COMUNICAZIONE IMPORTANTE RELATIVA ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PRODOTTI
ED ALLA SCHEDA DI SICUREZZA**

ATTENZIONE: il Regolamento CLP prevede un periodo transitorio nel quale possono coesistere due versioni della scheda di sicurezza

IL PRESENTE FILE COMPRENDE SIA LA SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO CONFORME ALLA CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA AI SENSI DEL REGOLAMENTO 1272/2008 ("CLP"-PRIMA PARTE DEL FILE) SIA QUELLA CONFORME ALLA CLASSIFICAZIONE ED ALL'ETICHETTATURA AI SENSI DELLA DIRETTIVA 1999/45/CE ("DPD"-SECONDA PARTE DEL FILE)

NOVITA' SULLA CLASSIFICAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Il **Regolamento (CE) 1272/2008 – CLP** è il nuovo regolamento europeo riguardante la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze chimiche e delle miscele di sostanze; sostituisce gradualmente le attuali normative di riferimento, abrogandole completamente a partire dal 1 giugno 2015. Alle miscele appartengono anche i prodotti fitosanitari (o agrofarmaci) nella loro forma commerciale (confezione di vendita).

L'applicazione del CLP comporta cambiamenti significativi per la classificazione e l'etichettatura degli agrofarmaci:

- **Nuovi criteri di classificazione** per i pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente
- **Avvertenze** che indicano il grado relativo del pericolo
- **Nuovi pittogrammi** (simboli riquadrati a forma di rombo)
- **Nuova codifica delle indicazioni di pericolo** (frasi H) e **dei consigli di prudenza** (frasi P)

Per approfondimenti riguardanti il Regolamento CLP invitiamo a consultare la documentazione predisposta da Agrofarma e disponibile sul sito www.agrofarma.it.

TEMPISTICHE

- I **titolari delle registrazioni** devono immettere sul mercato prodotti con etichetta CLP obbligatoriamente a partire dal **1 giugno 2015**; è comunque possibile commercializzare prodotti con etichetta CLP prima di tale data.
- Gli agrofarmaci già in commercio entro il 1 giugno 2015 etichettati secondo la precedente normativa (DPD) **potranno essere venduti ed impiegati senza necessità di ri-etichettatura fino al 31 maggio 2017**.

Il Regolamento CLP prevede quindi un periodo transitorio durante il quale coesisteranno due versioni di etichetta valide. Le etichette DPD e CLP saranno entrambe disponibili sulla banca dati del Ministero della Salute fino al 31 maggio 2017.

Le Schede di Sicurezza redatte in base alla nuova classificazione riportano, fino al 1° giugno 2015, anche la classificazione secondo la precedente normativa "DPD" (Direttiva N. 1999/45/CE) al punto 2.1.

Al fine di rispettare la normativa vigente sulla messa a disposizione delle Schede di Sicurezza, invitiamo i nostri clienti diretti a consultare l'apposita sezione del Catalogo Prodotti oppure a contattare il referente commerciale di zona per conoscere nel dettaglio le modalità di consegna previste.

Le Schede di Sicurezza disponibili in questo file sono "copie conformi all'originale a fini informativi".

Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (UE) n. 453/2010 (Allegato II)

SEZIONE 1
IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/ DELL'IMPRESA**1.1. Identificatore della miscela**

Nome della miscela:	METEOR
Numero di registrazione:	10976 del 12/7/2001

1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati

Usi pertinenti:	Insetticida piretroide in sospensione concentrata (SC)
Usi sconsigliati:	Non sono previsti usi sconsigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: **Diachem SpA**
Indirizzo : **Via Mozzanica, 9/11, 24043 Caravaggio (BG)**
Telefono : **0363 355611**
Fax: **0363.355610**

Interlocutore:

Email: infosds@chimiberg.com**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXIII - Bergamo)

**SEZIONE 2
IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

2.1 Classificazione della miscela

Classificazione della miscela secondo Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Aquatic Acute 1, H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1, H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione della miscela secondo Direttiva 1999/45/EEC:

N; R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.


Principali effetti avversi

Effetti sull'ambiente: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Vedi anche sezioni 9, 11 e 12

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura della miscela secondo la Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	Attenzione
Indicazioni di pericolo (H)	H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (P)	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P401 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.
Ulteriori informazioni:	EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica. EUH 401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

Effetti chimico-fisici:

Effetti sulla salute:

Non sono noti effetti chimico-fisici riconducibili a questa miscela.

Ingestione: potrebbe essere nocivo per ingestione.

Esposizione per inalazione: potrebbe essere nocivo per inalazione.

Contatto cutaneo: potrebbe essere irritante.

Contatto con gli occhi: potrebbe essere irritante.

SEZIONE 3
COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componenti pericolosi

Nome	Numero EC	Numero CAS	Conc. % (p/p)	Classificazione (1999/45/EEC)[*]	Classificazione (1272/2008/CE)[*]
Deltametrina (ISO)	258-256-6	52918-63-5	1,51%	T; R23/25 N; R50/53 <u>Limiti specifici:</u> N; R50/53; C ≥ 0,000025 % N; R51/53; 0,0000025 % ≤ C < 0,000025 % R52/53 0,0000025 % ≤ C < 0,000025 %	Acute Tox. 3*, H301 Acute Tox. 2, H330 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 M-Factors =1000000
Tristirilfenolo etossi fosfato	----	90093-37-1	1,8-2%	Xn; R22 C; R34	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314
1,2-benzisotiazol-3-one	220-120-9	2634-33-5	0,01-0,02%	Xn; R22 Xi; R38-41 R43 N; R50 <u>Limiti specifici:</u> R43 C ≥ 0,05 %	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1 H400 <u>Limiti specifici:</u> Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0,05

[*] Per il significato delle Indicazioni di Pericolo: vedi Sezione 16

Ulteriori sostanze:

Acqua, Numero CAS 7732-18-5

SEZIONE 4
MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<i>In caso di contatto con gli occhi:</i>	Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 min. Chiamare il medico.
<i>In caso di contatto con la pelle:</i>	Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.
<i>In caso di ingestione:</i>	Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.
<i>In caso di inalazione:</i>	Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

<i>Sintomi ed effetti acuti e ritardati:</i>	Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasma e dispnea. Reazioni allergiche scatenanti: ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
--	--

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico: Terapia sintomatica e di rianimazione. Consultare un Centro antiveleni.

**SEZIONE 5
MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Acqua frazionata, polvere chimica, schiuma.
Mezzi di estinzione NON idonei: Non noti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**SEZIONE 6
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

Modalità di contenimento e bonifica: Arrestare la fuoriuscita il più possibile. Assorbire il prodotto con materiali assorbenti inerti (es. vermiculite, sabbia o terra), indossando un equipaggiamento protettivo adeguato, metterlo in un contenitore pulito ed asciutto; lavare l'area con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13

**SEZIONE 7
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Raccomandazioni per la manipolazione: Manipolare in locale aerato.
Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).

Raccomandazioni di igiene professionale:

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto chimico per l'agricoltura

- Raccomandazioni per usi finali specifici:

	SI	NO
- Scenario/i di esposizione allegato		X
- Valutazione della sicurezza chimica allegata		X
- Altre valutazioni di sicurezza disponibili (industria, di settore)		X

**SEZIONE 8
CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE**

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali: Non definiti.

Altri valori limite di esposizione professionale nazionali: Non definiti.

Valori limite biologici comunitari/nazionali: Non definiti.

Altri valori limite biologici nazionali: Non definiti.

Valori limite di esposizione professionale non comunitari: Non definiti.

Procedure di monitoraggio ambientale: La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

- Valori di DNEL: La relazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata.

- Valori di PNEC: La relazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata.

8.2. Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Protezione respiratoria: Se le concentrazioni nell'aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Informazioni sugli Ingredienti non è richiesta alcuna protezione. In caso contrario, ed in caso di informazioni non disponibili, considerare la necessità di utilizzare attrezzature protettive ed appropriate, come apparati di respirazione a pressione positiva, adeguate maschere e filtri per la purificazione dell'aria.

Protezioni delle mani: Usare guanti che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile). Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione della miscela chimica. Lavare e togliere

Protezioni per occhi:
Protezione del corpo:
Controllo dell'esposizione
ambientale:

immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.
Usare idonei occhiali di sicurezza.
Indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche.
Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido bianco ⁽¹⁾
Odore:	Caratteristico ⁽¹⁾
Soglia olfattiva:	Dato non disponibile
pH:	8.64 ⁽¹⁾
Punto di fusione/punto di congelamento:	Dato non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Dato non disponibile
Punto di infiammabilità	Dato non disponibile
Velocità di evaporazione	Dato non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Dato non disponibile
Limite superiore/ inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Dato non disponibile
Tensione di vapore:	Dato non disponibile
Densità di vapore	Dato non disponibile
Densità relativa:	1,0473 g/ml ⁽¹⁾
Solubilità:	miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Dato non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Non presenta auto ignizione sino a 600°C ⁽¹⁾
Temperatura di decomposizione	Dato non disponibile
Viscosità	264,4 cSt a 20°C ⁽¹⁾ 204 cSt a 40°C ⁽¹⁾
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Proprietà esplosive:	Non esplosivo

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività

La miscela non è considerata reattiva nelle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a luce solare diretta, a fonti di calore e a elevate temperature.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali ossidanti e riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti SOx, NOx, POx e HBr ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

**SEZIONE 11
INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

Dermale: Può provocare una reazione allergica cutanea in soggetti già sensibilizzati.
Inalatoria: Potrebbe causare irritazione delle mucose delle vie aeree superiori.
Ingestione: Potrebbe causare bruciore di stomaco e dolori addominali.

Informazioni tossicologiche sui componenti pericolosi:

Tossicità acuta:

<i>Orale:</i>	LD50 (Ratto)	= 5000 mg/kg bw	(¹) Miscela
<i>Dermale:</i>	LD50 (Ratto)	= 5000 mg/kg bw	(¹) Miscela
<i>Inalatoria:</i>	LD50 (Ratto) polveri/nebbie	= 0.6 mg/L 6h (stimato 0,4 mg/L 4h)	(²) Deltametrina

Corrosione/irritazione della pelle:

La miscela non provoca irritazione dermale. (¹)

Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi

La miscela non provoca irritazione oculare. (¹)

Sensibilizzazione:

Cutanea: 1,2-benzisotiazol-3-one può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
Respiratoria: Dati non disponibili

Tossicità a dose ripetuta:

Dati non disponibili

Effetti CMR:

Mutagenicità: Deltametrina: nessun potenziale genotossico⁽²⁾
Cancerogenicità: Deltametrina: nessun potenziale cancerogenico⁽²⁾
1,2-benzisotiazol-3-one: Prove a corto termine e una valutazione della struttura hanno mostrato che non è probabile che rappresenti un rischio carcinogenico per l'uomo.⁽⁴⁾
Tossicità per la riproduzione: Deltametrina: in coniglio, topo e ratto solo a dosi tossiche per la madre.⁽²⁾

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Dati non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Dati non disponibili

Pericolo in caso di aspirazione:

Non ci sono prove che la sostanza possa causare tossicità per aspirazione

Dose giornaliera accettabile Deltametrina: ADI = 0.01 mg/kg bw/day ⁽³⁾

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 12
INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità per organismi acquatici:

Tossicità per i pesci:	CL ₅₀ (<i>Oncorhynchus mykiss</i>) = 0,94	mg/L 96h	⁽¹⁾	Miscela
	NOEC (<i>Danio rerio</i>) = 0,41	mg/l/96 h	⁽¹⁾	Miscela
	LOEC (<i>Danio rerio</i>) = 0,60	mg/l/96 h	⁽¹⁾	Miscela
	IC50 > 38,6	µg/L 24h	⁽¹⁾	Miscela
	IC50 = 38,6	µg/L 48h	⁽¹⁾	Miscela
Tossicità per la Daphnia Magna:	NOEC = 0,66	µg/L 24h	⁽¹⁾	Miscela
	NOEC = 0,66	µg/L 48h	⁽¹⁾	Miscela
	LOEC = 2,12	µg/L 24h	⁽¹⁾	Miscela
	LOEC = 2,12	µg/L 48h	⁽¹⁾	Miscela
Tossicità per le alghe:	EC ₅₀ tasso di crescita = 6,36	mg/L 72h	⁽¹⁾	Miscela
	EC ₅₀ resa = 1,65	mg/L 72h	⁽¹⁾	Miscela

Tossicità per organismi terrestri:

Tossicità acuta orale per <i>Apis mellifera</i> L.:	DL ₅₀ > 100	µg/ape	⁽¹⁾	Miscela
Tossicità acuta per contatto per <i>Apis mellifera</i> L.:	DL ₅₀ = 9.10	µg/ape	⁽¹⁾	Miscela

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili valori di degradabilità per la miscela.

Deltametrina: facilmente biodegradabile⁽²⁾

DT₅₀ (suolo) < 23 giorni

DT₅₀ (fotolisi) = 9 giorni

DT₅₀ (aerobica) = 21-25 giorni

DT₅₀ (anaerobica) = 31-36 giorni

Tristirilfenolo etossi fosfato: facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili valori di bioaccumulo per la miscela.

Deltametrina: basso potenziale di bioaccumulazione⁽²⁾

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili valori di mobilità nel suolo per la miscela.

Deltametrina: caratterizzata da una bassa mobilità nel terreno secondo la classificazione della mobilità dei pesticidi sviluppata da Helling & Turner. ⁽²⁾

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Relazione sulla sicurezza chimica e valutazione PBT/vPvB: non effettuata.

12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi.

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 13
CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

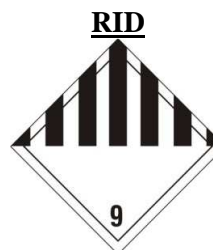
Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

**SEZIONE 14
INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

- Numero ONU: **3082**
- Nome di spedizione ONU: **MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Deltametrina (ISO))**



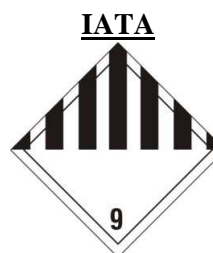
Classe, codice, gruppo: 9 M6 III
N° identificazione del pericolo: 90
Quantità Limitate (QL): 5 L
Codice Restrizione Gallerie: (E)



Classe, codice, gruppo: 9 M6 III
N° identificazione del pericolo: 90
Quantità Limitate (QL): 5 L



Classe: 9
Gruppo d'Imballaggio: III
Quantità Limitate (QL): 5 L
N° scheda EmS: F-A, S-F
Inquinante Marino: SI



Classe: 9
Etichetta di pericolo: Miscellanea
Gruppo di Imballaggio: III
Codice Erg: 9L
Passeggeri e cargo: (QUANTITA' LIMITATA) P.I.: Y964;
max quantità netta/imballaggio: 30 kg G;
Passeggeri e cargo: P.I.: 964; max quantità
netta/imballaggio: 450 L;
Solo cargo: P.I.: 964; max quantità netta/imballaggio: 450 L.
Istruzioni speciali: A97, A158.

SEZIONE 15
INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali
- Regolamento 1107/2009/CE del Parlamento Europeo, del 21 Ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

SEZIONE 16
ALTRE INFORMAZIONI

Revisioni:

- Edizione n. 01 del 29/03/2014 (Prima edizione secondo l'allegato II del Regolamento 453/2010/EU)
- Revisione n. 01 del 23/06/2014 (modificate sezioni: 1, 4.2, 4.3, 10.6, 16)

Fonti Bibliografiche:

- ⁽¹⁾ Dati sperimentali interni
- ⁽²⁾ Review report for the active substance deltamethrin; 6504/VI/99-final, 17 October 2002

⁽³⁾ European Commission - Health & Consumer Protection Directorate-General, Review report for the active substance deltamethrin, 17 ottobre 2002

Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADI: Acceptable Daily Intake (Dose giornaliera accettabile)
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- BCF: fattore di bioaccumulo
- BEI : Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica)
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CE₅₀: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CL₅₀: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- DL₅₀: Dose Letale per il 50% degli individui
- DNEL: Derived No-Effect Levels
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- DT₅₀: Tempo di dimezzamento
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
- EPA: US Environmental Protection Agency
- GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- LDLo: Dose Minima Letale osservata (Lowest Dose reported to be Lethal)
- LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level)
- N.A.: non applicabile
- N.D.: non disponibile
- NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)
- NTP: National Toxicology Program
- OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
- OSHA: Occupational Safety and Health Administration
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- pKa: Costante di dissociazione (o protolisi) acida
- PNEC: Predicted No-Effect Concentration
- RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi

Elenco indicazioni di pericolo:

- | | |
|-------------|--|
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Elenco consigli di prudenza:

- | | |
|-------------|---|
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
|-------------|---|

P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P401	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo alle direttive 67/548/CEE e Regolamento (CE) n. 1907/2006

Elenco delle frasi R:

R22	Nocivo in caso di ingestione.
R23	Tossico per inalazione.
R23/25	Tossico per inalazione e ingestione.
R34	Provoca ustioni.
R35	Provoca gravi ustioni.
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di lesioni oculari gravi.
R43	Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Indicazioni sull'addestramento

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali.

Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.

Miscela che contiene sostanze in Autorizzazione : No.

Riferimenti e centri di contatto tecnico: DIACHEM S.p.A. Sede Legale: Via Tonale 15 24061 Albano S.Alessandro (BG) Uffici e Stabilimento: Via Mozzanica 9/11 24043 Caravaggio (BG) Tel.0363-355611 Fax.0363-355610 e-mail: infosds@chimiberg.com

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per la quale viene applicata ed il corretto smaltimento. Le informazioni riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dall'Allegato II del Regolamento n. 453/2010/UE.

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : METEOR
Principio attivo: • DELTAMETRINA pura
Revisione : 22.10.2013
Data della stampa : 22.10.2013
Versione (Revisione) : 3.0.0 (2.0.0)

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

METEOR (B04873)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Insetticida in sospensione concentrata.
Registrazione Ministero della Sanità n. 10976 del 12/7/2001.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore : DIACHEM S.p.A.
Via/Casella Postale : Via Mozzanica, 9/11
Targa di nazionalità/CAP/Città : 24043 Caravaggio (BG)
Telefono : 0363.355611
Fax : 0363.355610
Interlocutore : infosds@chimiberg.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Bergamo 800-883300

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
N ; R 50/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto



N ; Pericoloso per l'ambiente

Fraasi R

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fraasi S

61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
2 Conservare fuori della portata dei bambini.
20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

2.3 Altri pericoli

Nessun dato

2.4 Pericoli per la salute

Prime vie di esposizione:
Inalazione: sostanza pericolosa per inalazione.
Contatto con gli occhi e con la pelle: Sostanza pericolosa per contatto con gli occhi e la pelle.
Ingestione: Sostanza pericolosa per ingestione.
Effetti ritardati: n.d.
Pericoli per l'ambiente: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Il prodotto è nocivo per api e insetti utili.

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : METEOR
Principio attivo: • DELTAMETRINA pura
Revisione : 22.10.2013
Data della stampa : 22.10.2013
Versione (Revisione) : 3.0.0 (2.0.0)

3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Sostanze pericolose

POLIARILFENOLO ETOSSILATO FOSFATO ; Nr. CAS : 90093-37-1

Percentuale : 1 - 5 %

Classificazione 67/548/CEE : C ; R34 Xn ; R22

Classificazione 1272/2008 (CLP) : Skin Corr. 1B ; H314 Acute Tox. 4 ; H302

DELTAMETRINA pura ; Nr. CE : 258-256-6; Nr. CAS : 52918-63-5

Percentuale : 1 - 2,5 %

Classificazione 67/548/CEE : N ; R50/53 T ; R23/25

Classificazione 1272/2008 (CLP) : Acute Tox. 3 ; H301 Acute Tox. 3 ; H331 Aquatic Chronic 1 ; H410

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

Ulteriori sostanze

ACQUA ; Nr. CAS : 7732-18-5

COFORMULANTI ; Nr. CAS : NonRivelato

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'inalazione

Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.

In caso di contatto con la cute

Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 min. Chiamare il medico.

In caso di ingestione

Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno conosciuto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedi 4.1.

Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea. Reazioni allergiche scatenanti: ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica e di rianimazione.

Consultare un Centro Antiveleni.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : METEOR
Principio attivo: • DELTAMETRINA pura
Revisione : 22.10.2013
Data della stampa : 22.10.2013

Versione (Revisione) : 3.0.0 (2.0.0)

Schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata, CO₂.

Mezzi di estinzione da evitare

Acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Sviluppo di fumi tossici di: Br⁻, CN⁻, COx e NOx.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.

5.4 Procedure speciali

Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.

6.2 Precauzioni ambientali

LIQUIDI: Contenere immediatamente le perdite con materiale inerte (sabbia, terra etc). Trasferire il liquido ed il materiale solido usato per contenere le perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o lo smaltimento.

SOLIDI: Trasferire il materiale delle perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o lo smaltimento.

ATTENZIONE: MANTENERE LE PERDITE E I LIQUIDI DI LAVAGGIO LONTANO DA FOGNATURE PUBBLICHE E CORSI D'ACQUA.

NOTA: le perdite su superfici porose possono contaminare il sottosuolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Vedi 6.2.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Se opportuno, si rinvia alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per una manipolazione sicura

Non mangiare né bere né fumare, durante l'impiego del prodotto. Indossare indumenti protettivi adatti. Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

7.3 Usi finali specifici

Prodotto chimico per l'agricoltura.

8. Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

ACQUA ; Nr. CAS : 7732-18-5

Specificazione : TLV/STEL (EC)

Valore : Nessuno

Data versione :

Scheda di sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : METEOR
Principio attivo: • DELTAMETRINA pura
Revisione : 22.10.2013
Data della stampa : 22.10.2013
Versione (Revisione) : 3.0.0 (2.0.0)

Specifica : TLV/TWA (EC)
Valore : Nessuno
Data versione :
POLIARILFENOLO ETOSSILATO FOSFATO ; Nr. CAS : 90093-37-1
Specifica : TLV/STEL (EC)
Valore : n.d.
Data versione :
Specifica : TLV/TWA (EC)
Valore : n.d.
Data versione :
DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5
Specifica : TLV/STEL (EC)
Valore : n.d.
Data versione :
Specifica : TLV/TWA (EC)
Valore : 0,02 mg/m³
Data versione :
COFORMULANTI ; Nr. CAS : NonRivelato
Specifica : TLV/STEL (EC)
Valore : Nessuno
Data versione :
Specifica : TLV/TWA (EC)
Valore : Nessuno
Data versione :

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Protezione respiratoria

Se le concentrazioni nell'aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Informazioni sugli Ingredienti non è richiesta alcuna protezione. In caso contrario, ed in caso di informazioni non disponibili, considerare la necessità di utilizzare attrezzature protettive ed appropriate, come apparati di respirazione a pressione positiva, adeguate maschere e filtri per la purificazione dell'aria.

Protezione delle mani

Usare guanti che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile). Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione della sostanza chimica. Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.

Protezione degli occhi

Usare idonei occhiali di sicurezza.

Protezione del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati importanti per la sicurezza

Colore	Bianco-beige
Stato fisico	Pasta fluida (sospensione concentrata)
Odore	Praticamente inodore
Punto/intervallo di fusione	100 - 102 °C DELTAMETRINA pura

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : METEOR
Principio attivo: • DELTAMETRINA pura
Revisione : 22.10.2013
Data della stampa : 22.10.2013

Versione (Revisione) : 3.0.0 (2.0.0)

Punto/intervallo di ebollizione (acqua)	ca.	100	°C	
Punto/intervallo di fusione (acqua)		0	°C	
Soglia olfattiva		non disponibile		
Temperatura autoaccensione		non applicabile		
Infiammabilità (solidi, gas)		non applicabile		
Limiti di esplosività inferiore		non applicabile		
Punto di infiammabilità		non applicabile		
Limiti di esplosività superiore		non applicabile		
Proprietà Esplosive		non esplosivo		
Proprietà Comburenti		non ossidante		
Tensione di vapore (acqua) (20 °C)		2266,5	Pa	
Densità relativa a 20°C		1038 ± 2	g/l	
Idrosolubilità (25 °C)	<	0,2	µg/l	DELTAMETRINA pura
Liposolubilità in acetone (20 °C)		500	g/l	DELTAMETRINA pura
Liposolubilità in benzene (20 °C)		450	g/l	DELTAMETRINA pura
Liposolubilità in cicloesano (20 °C)		750	g/l	DELTAMETRINA pura
Liposolubilità in diclorometano (20 °C)		700	g/l	DELTAMETRINA pura
Liposolubilità in diossano (20 °C)		900	g/l	DELTAMETRINA pura
Liposolubilità in etanolo (20 °C)		15	g/l	DELTAMETRINA pura
Liposolubilità in isopropanolo (20 °C)		6	g/l	DELTAMETRINA pura
Liposolubilità in xilene (20 °C)		250	g/l	DELTAMETRINA pura
Valore pH (dispersione 1% in acqua distillata)		4,8 ± 0,2		
Viscosità (tazza Ford n. 4) (20 °C)		35 ± 5	secondi	

9.2 Altre informazioni

Nessun dato

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

10.2 Stabilità chimica

Questo prodotto è considerato stabile nelle normali condizioni di stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

10.4 Condizioni da evitare

Alte temperature, esposizione alla luce solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili

- Il prodotto non è miscibile con antiparassitari a reazione alcalina.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

- Se coinvolto in un incendio, possibile sviluppo di fumi tossici di Br⁻, CN⁻, COx e NOx.

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : METEOR
Principio attivo: • DELTAMETRINA pura
Revisione : 22.10.2013 **Versione (Revisione) :** 3.0.0 (2.0.0)
Data della stampa : 22.10.2013

11. Informazioni tossicologiche

I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sui principi attivi:

- DELTAMETRINA pura

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LC50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Via di assunzione : PER VIA INALATORIA
Specie per il test : RATTO
Valore : 0,6 mg/l aria
Per. del test : 6 Ore
Specificazione : LD50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Via di assunzione : Acuta orale
Specie per il test : RATTO
Valore : 87 - 5000 mg/kg
Specificazione : LD50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Via di assunzione : Acuta orale
Specie per il test : Cane
Valore : > 300 mg/kg
Specificazione : LD50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Via di assunzione : Acuta percutanea
Specie per il test : RATTO
Valore : > 2000 mg/kg
Specificazione : LD50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Via di assunzione : Acuta percutanea
Specie per il test : CONIGLIO
Valore : > 2000 mg/kg

11.2 Esperienze sull'uomo

Nessun dato.

11.3 Ulteriori informazioni tossicologiche

Specificazione : NOEL (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Specie per il test : Topi
Valore : 16 mg/kg peso corporeo
Per. del test : 2 Anni
Specificazione : NOEL (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Specie per il test : Ratti
Valore : 1 mg/kg peso corporeo
Per. del test : 2 Anni
Specificazione : NOEL (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Specie per il test : Cani
Valore : 1 mg/kg peso corporeo
Per. del test : 2 Anni
Specificazione : ALTRI DATI (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Via di assunzione : Pelle
Valore : Non irritante
Specificazione : ALTRI DATI (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Via di assunzione : Occhi
Specie per il test : Coniglio
Valore : Moderatamente irritante
Specificazione : ALTRI DATI (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Specie per il test : Topi, ratti e coniglio
Valore : Non mutageno

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : METEOR
Principio attivo: • DELTAMETRINA pura
Revisione : 22.10.2013 **Versione (Revisione) :** 3.0.0 (2.0.0)
Data della stampa : 22.10.2013

Specificazione : ALTRI DATI (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Specie per il test : Topi, ratti e coniglio
Valore : Non teratogeno
Specificazione : ADI (JMPR) (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Valore : 0,01 mg/kg peso corporeo
Specificazione : ADI/RfD (JMPR) (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Valore : 0,01 mg/kg peso corporeo

12. Informazioni Eco-Tossicologiche

I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sui principi attivi:

- DELTAMETRINA pura

12.1 Tossicità

Ulteriori indicazioni

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto e gli imballi nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione / abbattimento

Specificazione : DT50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Parametro : Campo
Valore : 8 - 28 Giorni
Specificazione : DT50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Parametro : Fotolisi
Terreno
Valore : 9 Giorni
Specificazione : DT50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Parametro : Laboratorio, aerobico
Valore : 18 - 35 Giorni
Per. del test : 25 °C
Specificazione : DT50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Parametro : Anaerobico
Valore : 32 - 105 Giorni
Per. del test : 25 °C

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

12.6 Altri effetti avversi

Altri dati

Specificazione : LD50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Parametro : Acuta Orale
Quaglia Bobwhite
Valore : > 2250 mg/kg
Specificazione : LD50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Parametro : (Orale)
Api
Valore : 23 ng/ape
Specificazione : LD50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Parametro : (Contatto)
Api
Valore : 12 ng/ape

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : METEOR
Principio attivo: • DELTAMETRINA pura
Revisione : 22.10.2013 **Versione (Revisione) :** 3.0.0 (2.0.0)
Data della stampa : 22.10.2013

Specificazione :	Altre informazioni (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Parametro :	In condizioni di laboratorio
Valore	Pesci
Specificazione :	Tossico
Parametro :	Altre informazioni (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Valore	Api
Specificazione :	Tossico
Parametro :	EC50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Valore	Alghe (Selenastrum Capricornutum)
Per. del test :	> 9,1 mg/l
Specificazione :	96 Ore
Parametro :	LC50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Valore	Via Dieta
Per. del test :	Quaglia Bobwhite
Specificazione :	> 5620 mg/kg dieta
Parametro :	8 Giorni
Valore	LC50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Per. del test :	Trota iridea
Specificazione :	0,91 µg/l
Parametro :	96 Ore
Valore	LC50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Per. del test :	Bluegill Sunfish
Specificazione :	1,4 µg/l
Parametro :	96 Ore
Valore	LC50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Per. del test :	Daphnia
Specificazione :	0,56 µg/l
Parametro :	48 Ore
Valore	LC50 (DELTAMETRINA pura ; Nr. CAS : 52918-63-5)
Per. del test :	Lombrichi di terra
Specificazione :	> 1290 mg/kg terreno
Parametro :	14 Giorni
Valore	
Per. del test :	

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

SOLIDI: Dopo l'utilizzo controllare che il sacchetto sia stato completamente vuotato.
LIQUIDI: Sciacquare il contenitore vuoto per almeno tre volte e praticare un foro affinché non sia riutilizzabile.
I contenitori vuoti ed il materiale contaminato dal prodotto sono rifiuti SPECIALI e come tali devono essere smaltiti in osservanza alle vigenti leggi.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID : 3082

IMDG-Code :

ICAO-TI / IATA-DGR :

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (DELTAMETRINA pura)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : METEOR
Principio attivo: • DELTAMETRINA pura
Revisione : 22.10.2013
Data della stampa : 22.10.2013

Versione (Revisione) : 3.0.0 (2.0.0)

Classe : 9
Codice di restrizione nelle gallerie : E
Disposizioni particolari : LQ 5 I · E 1
Etichetta pericolo : 9
IMDG-Code
Classe : -
Disposizioni particolari : LQ 5 I · E 1
ICAO-TI / IATA-DGR
Classe : -
Disposizioni particolari : E 1

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID : III
IMDG-Code :
ICAO-TI / IATA-DGR :

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID :
IMDG-Code :
ICAO-TI / IATA-DGR :

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Allegato II di MARPOL 73/78 non applicabile.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative

D.Lgs. 17/08/99, n. 334 - Attuazione della direttiva 96/82/CEE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e s.m.i.;
D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) – Attuazione di direttive europee che riordina ed integra i seguenti settori: emissioni in atmosfera, rifiuti, difesa del suolo, tutela delle acque e s.m.i.;
Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e s.m.i.;
Direttiva 99/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i.;
Regolamento n. 1907/2006/CE (Reach) e s.m.i.;
Regolamento n. 1272/2008/CE (CLP) e s.m.i.;
Regolamento n. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n. 1272/2008/CE) e s.m.i.;
D.Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e s.m.i.;
Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione del 20 maggio 2010 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e s.m.i..

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Norme precauzionali

Da non applicare con mezzi aerei-per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso- non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua-da non vendersi sfuso, smaltire le confezioni secondo le norme vigenti- il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente-non operare contro vento- il contenitore non può essere riutilizzato- non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

16. Altre informazioni

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : METEOR
Principio attivo: • DELTAMETRINA pura
Revisione : 22.10.2013 **Versione (Revisione) :** 3.0.0 (2.0.0)
Data della stampa : 22.10.2013

Avvertenze di formazione professionale e restrizioni d'uso:

Restrizioni d'uso:

Le informazioni sono redatte al meglio delle nostre conoscenze. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. L'uso del prodotto avviene sotto il controllo degli utilizzatori ed è perciò loro responsabilità adeguarsi alle condizioni di corretto esercizio indicate nella scheda, nonché adeguarsi a idonee pratiche di igiene industriale.

Il prodotto deve essere impiegato per l'uso specifico a cui è destinato.

Riferimenti e centri di contatto tecnico:

DIACHEM S.p.A. Sede Legale: Via Tonale 15 24061 Albano S.Alessandro (BG) Uffici e Stabilimento: Via Mozzanica 9/11 24043 Caravaggio (BG) Tel.0363-355611 Fax.0363-355610 e-mail: infosds@chimiberg.com

Distribuito da:

- CHIMIBERG Marchio di DIACHEM S.p.A.
- COPYR S.p.A. Via Stephenson, 29 - 20157 Milano (MI)
- KOLLANT S.R.L. Via C. Colombo, 7/7 A - 30030 Vigonovo (VE)

Bibliografia:

Le fonti delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda di sicurezza sono, tra le altre: THE PESTICIDE MANUAL, XVI Edizione 2012.

Modifiche apportate da versione precedente: Punti 3 e 16.

LEGENDA:

ACGIH	"American Conference Government Industrial Hygienists" – Associazione Americana degli Igienisti Industriali.
ADI	"Acceptable Daily Intake".
ADR	Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale su strada di Merci Pericolose che stabilisce le regole da seguire per la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura e la sicurezza durante il Trasporto dei Chemicals negli stati ad esso aderenti.
C.A.S. (NUMERO)	Numero di "Chemical Abstract Service". Designazione numerica che indica in n° di registro assegnato ad una sostanza/miscela. Definisce, in maniera inequivocabile, l'identità di una sostanza chimica.
DT50	"Degradation Time for 50% of a compound" - Tempo di emivita.
Ebc50	"Median effective concentration for biomass (algae) - La concentrazione di una sostanza che riduce del 50% l'aumento della biomassa a fronte di un controllo, per un periodo di tempo specificato. Vedi anche ErC50.
EC50	"Effective Concentration fifty" - La concentrazione di sostanza o diluizione di una soluzione che producono, in un dato tempo, un effetto anomalo ben definito e diverso dalla mortalità sul 50% delle specie sottoposte ad un test di tossicità.
ED50	"Effective Dose fifty" – La dose di una sostanza che, somministrata su animali da laboratorio, produce un qualunque effetto anomalo ben definito sul 50% delle cavie.
ErC50	"Median effective concentration for growth rate (algae)" – La concentrazione di una sostanza che riduce del 50% il tasso di crescita delle cellule algali, a fronte di un controllo, per un periodo di tempo specificato.
IARC	"International Agency for Reserch on Cancer" - Agenzia Americana tra le più autorevoli in campo mondiale nella ricerca sul cancro.
IATA	"International Air Transport Association" – Organismo internazionale che regola anche il trasporto aereo delle sostanze pericolose.
ICAO	"International Civil Aviation Organization"- Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile.
Codice IMDG	"International Maritime Dangerous Goods code" - Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo.
JMPR	"Joint Meeting Pesticide Residue" - (FAO e WHO Panel of Experts).
LC50	"Lethal Concentration fifty" - Valore che esprime la concentrazione letale media di una sostanza, in aria, o in acqua e per un certo periodo di tempo d'esposizione, che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali sottoposti a test.
LD50	"Lethal Dose fifty" - Dose calcolata di una sostanza che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali di laboratorio sottoposti a test.
n.a.	Non applicabile.
n.d.	Non Disponibile.
NOEC	Vedi NOEL.
NOEL	"No Observed Effect Level" – Rappresenta la dose o il livello di concentrazione a cui non vengono osservati significativi effetti tossicologici da parte di una sostanza o di un preparato. Spesso indicato anche come NOEC (No Observable Effect Concentration).
PBT	"Persistent, bioaccumulative and toxic" - Sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche.

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : METEOR
Principio attivo: • DELTAMETRINA pura
Revisione : 22.10.2013 **Versione (Revisione) :** 3.0.0 (2.0.0)
Data della stampa : 22.10.2013

ppm	Parti per milione. E' un'unità di misura adimensionale.
RID	"Règlement concernant le transport International ferroviarie des marchandises Dangereuses" - Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose.
STEL	"Short-Term Exposure Limit" - Limite di esposizione a breve termine. Vedi TLV.
TLV	"Threshold Limit Value" - Valore limite di soglia. Rappresenta la concentrazione di una sostanza, in aria, a cui si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano essere esposti, ripetutamente, giorno dopo giorno, senza subire effetti. Viene espresso in mg/mc o in ppm come media giornaliera nell'arco delle otto ore (TLV-TWA) o, ove indicato, come media nell'arco di 15 minuti (STEL) o come valore limite istantaneo (Ceiling).
TWA	"Time Weighted Average"- Valore limite ponderato. Vedi TLV.
vPvB	"Very persistent very bioaccumulative" - Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili.

Ulteriori indicazioni relative ai componenti

Simboli di pericolo

COMPONENTI: C CORROSIVO, T TOSSICO, N PERICOLOSO PER L'AMBIENTE, Xn NOCIVO.

Fraasi di rischio

22	Nocivo per ingestione.
23/25	Tossico per inalazione e ingestione.
34	Provoca ustioni.
50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

GHS Indicazioni di Pericolo dei componenti

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.
